

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO E COMUNICAZIONE

DETERMINAZIONE

N. A05942 del 22/07/2013

Proposta n. 11489 del 22/07/2013

Oggetto:

Preso d'atto della fusione per incorporazione di Impresa Verde Ascoli Piceno s.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Marche S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl.

Proponente:

Estensore	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile del procedimento	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Presa d'atto della fusione per incorporazione di Impresa Verde Ascoli Piceno s.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Marche S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.A03497 del 6 maggio 2013 avente ad oggetto:” Delega ex art.166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”.

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 697/2002 con la quale si autorizza la Società Coldiretti s.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01730 del 8/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA Coldiretti s.r.l.;

VISTO che con la nota, prot. n.1389/mi del 29 maggio 2013, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 211178 del 04 giugno 2013, il Dott. Antonio Biso, in qualità di Presidente del CAA Coldiretti srl, comunica la fusione, mediante incorporazione, della Impresa Verde Ascoli Piceno S.r.l. nella società incorporante Impresa Verde Marche S.r.l.(già Centro Assistenza Impresa Coldiretti Marche S.r.l.) società di servizi del CAA Coldiretti srl.;

VISTA la seguente documentazione :

- Atto di fusione , Notaio Dott. Stefano Sabatini, Repertorio n. 55904, Raccolta n.22613, del 07 dicembre 2012, attestante la fusione per incorporazione di Impresa Verde s.r.l. Ascoli Piceno nella società incorporante Impresa Verde Marche S.r.l. e i correlati:
 - allegato A “Statuto della Impresa Verde Marche S.r.l.”;
 - allegato B “Elenco sedi operative, del CAA Coldiretti S.rl, asserite alla Impresa Verde Ascoli Piceno S.r.l.”;
- Verbale dell’Assemblea Ordinaria del 11 gennaio 2013, della Impresa Verde Marche S.r.l., attestante la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- Visura ordinaria società di capitale, Impresa Verde Marche S.r.l., della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2008, dalla D.G.R.17 ottobre 2008, n. 725 e dalla Determinazione n. A6216 del 20/06/2011, il CAA Coldiretti s.r.l, con la suddetta nota del 29/05/2013, ha inoltre trasmesso la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata, ai sensi dell’articolo 46 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del CAA Coldiretti s.r.l., contenente la dichiarazione di avvalersi della società di servizi Impresa Verde Marche S.r.l., unitamente all’elenco degli amministratori completo dei relativi dati anagrafici (allegato 7 alla determinazione n.A6216 del 20 giugno 2011);
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate, ai sensi dell’articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Marche S.r.l. in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all’articolo 8 del DM 27 marzo 2008 (allegato 8 alla determinazione n.A6216 del 20 giugno 2011);

CONSIDERATO che, a seguito dell’esame della documentazione suddetta, il soggetto giuridico Impresa Verde Marche S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti SRL, presenta i requisiti di idoneità previsti dal DM 27 marzo 2008 , dalla D.G.R.17 ottobre 2008, n. 725 e dalla Determinazione n. A6216 del 20/06/2011

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto, sulla base della documentazione trasmessa :

- della fusione per incorporazione di Impresa Verde Ascoli Piceno s.r.l., nella società incorporante Impresa Verde Marche S.r.l., con sede legale in Via Giacomo Matteotti, 7 - 60121 Ancona (codice fiscale 02051370423, Numero REA AN-157582) società di servizi del CAA Coldiretti srl;

- che il soggetto giuridico Impresa Verde Marche S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti srl, presenta i requisiti di idoneità previsti dal DM 27 marzo 2008 , dalla D.G.R.17 ottobre 2008, n. 725 e dalla Determinazione n. A6216 del 20/06/2011.

Rimangono ferme le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 697/2002 e n. A01730 del 8/3/2012 .

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l' Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it – Servizi di sviluppo agricolo – C.A.A. – Sezione Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani